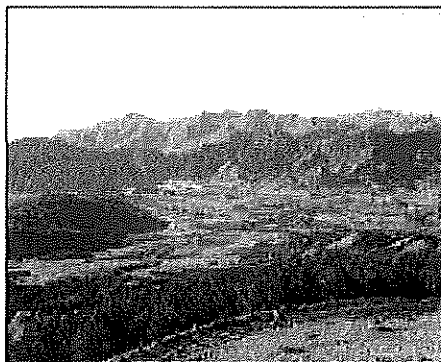


Il Parco del Pollino ospiterà esperti di tutto il mondo Tutela e gestione biodiversità Workshop internazionale

CASTROVILLARI - Sono arrivati nella giornata di ieri i delegati e gli ospiti nazionali ed internazionali che parteciperanno all'8ª edizione del Workshop italiano Geoparchi Mondiali Unesco che sarà ospitato tra i borghi di Mormanno, Civita, Laino Castello, Papisidero, Rotonda Senise e Terranova di Pollino.

La prima giornata di lavoro inizierà presso il cine-teatro comunale di Mormanno a partire dalle 9 di oggi con la tavola rotonda aperta agli ospiti istituzionali i quali discuteranno degli strumenti innovativi per la tutela e le opportunità per la valorizzazione del territorio. Porteranno i saluti iniziali Luigi Bloise, responsabile dell'Ufficio Geoparco del Parco Nazionale del Pollino, Giuseppe Millone, Direttore dell'Ente Parco ospitante, Guglielmo Armentano, Sindaco del Comune di Mormanno la comunità che accoglie gli ospiti ed i delegati con la sua rete di ospitalità diffusa esperienziale MADe in Pollino, Francesco Fragale, Presidente dell'ordine dei Geologi della Calabria, ed il presidente dei geologi lucani, Nunzio Oriolo, Aniello Aloia, Coordinatore del Comitato Nazionale Italiano dei Geoparchi Globali Unesco, Vincenza Lomonaco, ambasciatrice italiana presso Unesco (che interverrà in videoconferenza). Ad introdurre la tavola rotonda sarà invece Nikolas Zouros presidente Global Geoparks Network e coor-



Il parco del Pollino

dinatore della rete europea dei Geoparchi.

La tavola rotonda operativa inizierà alle 10.30 e vedrà protagonisti il presidente del parco nazionale del Pollino, Domenico Papaterra, insieme a Francesco Peduto, Presidente dell'ordine nazionale dei geologi Giampiero Samurri, Presidente dei Federparchi, Comitato Giovani della Commissione nazionale italiana per l'Unesco Gruppo Calabria e Basilicata, all'assessore lucano con delega all'Ambiente, Aldo Berlinguer, il Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, Dorina Bianchi, sottosegretario del Mibac e delle attività culturali e del turismo.



POLLINO

“Geoparchi” Oggi presenti i giovani dell’Unesco

le del Pollino, Francesco Pe-
duto - Presidente Naziona-
le Ordine dei **Geologi** e
Giampiero Sammuri - Pre-
sidente Federparchi.

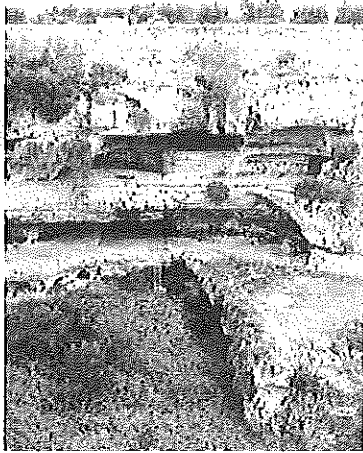
CASTROVILLARI - I Comi-
tati Giovani Unesco Basili-
cata e Calabria, prenderan-
no parte all’“VIII Work-
shop degli Unesco Global
Geopark” previsto da oggi
al 6 presso il Parco Nazio-
nale del Pollino, entrato nel
2015 nel network che rac-
coglie 120 Geoparchi mon-
diali (Global Geoparks) in
33 paesi, di cui 69 in Euro-
pa e 10 in Italia.

Il Pollino per promuove-
re e conquistare la candida-
tura alla rete internaziona-
le dei Geoparchi ha indivi-
duato, cartografato e carat-
terizzato 69 Geositi rica-
denti all’interno del territo-
rio protetto. I geositi indivi-
duati sono stati organizzati
in sistemi territoriali omo-
genei, dal punto di vista

geologico e geografico, e
correlati con le altre pecu-
liarità paesaggistico-ambien-
tali e storico culturale
presenti sul territorio. Una
preziosa ed unica banca da-
ti sulla geodiversità pre-
sente nel Parco Nazionale
del Pollino e della sua inter-
relazione con le altre pecu-
liarità paesaggistico-ambien-
tali dell’area.

Il Comitato Giovani Une-
sco, che supporta tutte le
attività della Commissione
Italiana, parteciperà nella
mattinata di oggi, al Cine
Teatro Comunale di Mor-
manno, alla tavola Roton-
da: “Geoparchi: strumenti
innovativi per la tutela e op-
portunità per la valorizza-
zione del territorio” pre-
vista a partire dalle 10.30. Al-
la tavola rotonda interver-
ranno anche il Presidente
della Regione Basilicata
Marcello Pittella, il Pre-
sidente della Regione Cal-
abria Mario Oliverio, l’On.
Domenico Pappaterra -
Presidente Parco Naziona-





ALLA LIBRERIA ROMA PER IL GRUPPO «LA VALLISA»
«Geositi di Puglia» oggi a Bari

■ Oggi alle ore 18.30, alla libreria Roma in Piazza Moro, si concludono i «Lunedì letterari» del gruppo «La Vallisa» con la presentazione del volume «Geositi di Puglia». Interverranno il Salvatore Valletta, presidente dell'Ordine dei Geologi e Ruggero Francescangeli dell'Università di Bari. Coordina Daniele Giancane. L'ingresso è libero.



Codice abbonamento: 024697

Il Pollino capitale della geologia italiana

Tre giorni di workshop

Delegati dalle dieci aree protette presenti nel Belpaese

DA DOMANI il Parco Nazionale del Pollino sarà per tre giorni la capitale della geologia italiana. Tutto è pronto, infatti, per vivere questa nuova opportunità di promozione del territorio, l'8ª edizione del Workshop italiano Geoparchi Mondiali Unesco che sarà ospitato tra i borghi di Mormanno, Civita, Laino Castello, Papisidero, Rotonda Senise e Terranova di Pollino.

Numerosi i delegati in rappresentanza delle dieci aree protette italiane che fanno parte della rete internazionale dei Geoparchi Unesco i quali arriveranno insieme ad ospiti internazionali, ai presidenti dei Geoparchi italiani, al presidente del consiglio nazionale dei **geologi** Francesco Peduto, al presidente di Federparchi, Giampiero Sammurri, al presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, all'assessore regionale con delega all'Ambiente, Infrastrutture e Opere Pubbliche della Basilicata, Aldo Berlinguer per discutere della tutela, valorizzazione e gestione della geodiversità.

L'Italia - dopo la Cina con 29 aree geologiche - è uno dei Paesi più ricchi di geositi che stanno diventando sempre più attrattiva per il geoturismo e opportunità per la salvaguardia geologica del territorio. La conferenza sarà momento di confronto che offrirà la grande opportunità ai media italiani e stranieri di conoscere bene i Geoparchi del Paese. Una «sfida organizzativa non indifferente per il Pollino - dichiara il Presidente dell'Ente Parco, Dome-

nico Pappaterra - che ci permetterà al contempo di accendere i riflettori della promozione e della valorizzazione sulla nostra area di recente riconosciuta nella rete internazionale tutelata dall'Unesco grazie al censimento di ben 69 geositi, al-

cuni dei quali saranno gli ambiti naturali entro cui si muoverà la conferenza che ci accingiamo a vivere».

Ricco il programma che vedrà protagonista il territorio calabro-lucano del Pollino dal 4 al 6 luglio. Si partirà da Mormanno con il primo momento di confronto dedicato agli strumenti innovativi per la tutela e le opportunità per la valorizzazione del territorio che sarà ospitato nel Cine teatro comunale a partire dalla ore 9.00 del 4 luglio. Una tavola rotonda che vedrà protagonisti il presidente del parco ospitante, Domenico Pappaterra, insieme a Francesco Peduto, Presidente dell'ordine nazionale dei **geologi** Giampiero Sammurri, Presidente di Federparchi, Comitato Giovani della Commissione nazionale italiana per l'Unesco Gruppo Calabria e Basilicata, all'assessore lucano con delega all'Ambiente, Aldo Berlinguer, il Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, Dorina Bianchi, sottosegretario del Mibac e delle attività culturali e del turismo, Maurizio Burlando, Componente dell'Advisory Committee Europea Geoparks che modererà il dibattito a più voci al quale prenderà parte anche un rappresentante del Ministero per l'Ambiente. Ad introdurre questo primo momento di confronto ci sarà Nikolas Zouros presidente Global Geoparks Network e coordinatore della rete europea dei Geoparchi.

Nel pomeriggio dello stesso giorno le delegazioni ospiti del Workshop nazionale visiteranno l'Ecomuseo del Parco ed il Museo di Storia Naturale di Rotonda prima di fare tappa a Civita dove ammireranno l'imponenza naturale della Timpa del Demanio e del Belvedere del Raganello.

Di Geoparchi Italiani ed Aspiring Geoparks si discuterà il 5 luglio a partire dalle ore 9.30 presso il Complesso di San Francesco a Senise grazie ai contributi di Giuseppe Spilotro dell'Università della Basilicata, Angelo De Vita, Direttore del Parco Nazionale del Cilento, Domenica Guida dell'Uni-

versità di Salerno, Cristina Giovagnoli, Ispra, Antonio Bartelletti, direttore della Alpi Apuane Gopark, Pasquale Li Puma, Geoparco delle Madonie, Fabrizio Fattor, Servizio Geologico del Friuli Venezia Giulia, Giuseppe Bombino, Presidente del Parco Nazionale dell'Apromonte, Stefano Cresta del Parco regionale Castelli Romani.

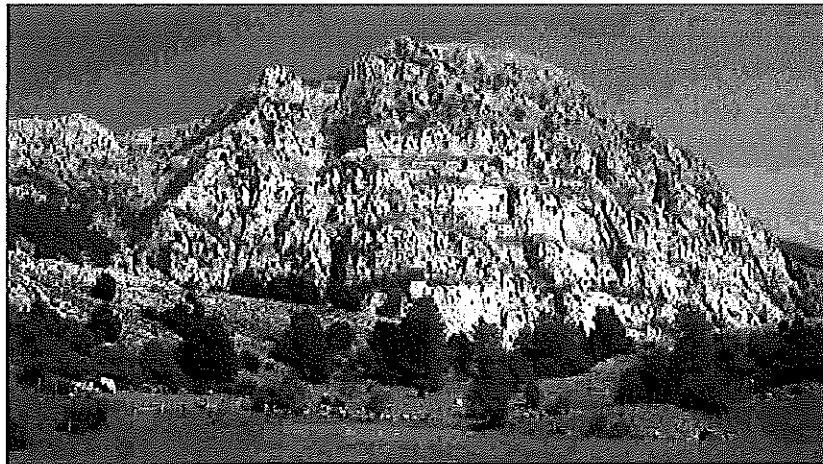
La seconda giornata di confronto all'interno del Parco Nazionale del Pollino continuerà con le visite guidate ai geositi della Timpa delle Murge e della Timpa di Pietrasasso.

L'ultima sessione di lavori sul campo sarà quella del 6 luglio con il field trip al Piano di Ruggio e Belvedere del Malvento, la visita guidata al sito della Grotta del Romito di Papisidero ed al centro storico abbandonato di Laino Castello.

I Geoparchi rappresentano oggi una grande ricchezza per il Paese e per il Pollino in particolare dove, Luigi Bloise e Egidio Calabrese, rispettivamente responsabile e membro dell'ufficio geoparco del Pollino, hanno cartografato ben 69 geositi che rappresentano una preziosa ed unica banca dati sulla geodiversità del territorio. Proprio questo grande lavoro di catalogazione della ricchezza geologica presente nell'area protetta calabro-lucana è valsa a Pollino l'ingresso nella rete Europea dei Geoparchi (EGN) nel settembre dello scorso anno ricevendo il riconoscimento in occasione della conferenza tenuta a Rokua in Finlandia e successivamente anche il riconoscimento all'interno della rete Globale dei Geoparchi (GGN). La tre giorni sarà occasione per sottolineare la capacità d'accoglienza diffusa ed esperienziale del Pollino grazie alla interazione con la rete di MADe in Pollino di Mormanno o la ricchezza dell'areale agroalimentare della montagna del Sud.

L'iniziativa della
rete mondiale
Unesco anche
a Rotonda, Senise
e Terranova

Da domani
si parla di tutela,
valorizzazione
e gestione
della geodiversità



Tutta la maestosità del Pollino



Codice abbonamento: 024697